



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Capitaneria di porto Corigliano Calabro
Ordinanza

(Ripristino navigabilità della sezione idraulica del Canale Stombi)

Responsabili: Comune di Cassano all'Ionio (CS) – Associazione Laghi di Sibari.

Località: Foce del Canale Stombi del Comune di Cassano All'Ionio (CS)-.

Il sottoscritto Capo del Compartimento Marittimo di Corigliano Calabro,

Vista la nota prot. n. 21295/2022 in data 21.07.2022, assunta al protocollo interno n. 15358 con la quale il Comune di Cassano all'Ionio ha chiesto, seguito fine lavori di manutenzione per il ripristino della sezione idraulica del Canale Stombi in agro al medesimo, l'abrogazione dell'Ordinanza di polizia marittima di questa Capitaneria di porto n. 45/2022 del 14.07.2022 relative al divieto di navigazione, la sosta, l'ancoraggio di tutte le unità navali in genere nonché la balneazione, la pesca sia professionale che sportiva con qualunque tecnica e l'espletamento di qualsiasi attività subacquea e di superficie, nonché e di ogni altra attività connessa agli usi del mare;

Vista le condizioni dell'Ordinanza n. 45/2022 del 14.07.2022 relativa ai lavori di manutenzione per il ripristino della sezione idraulica del Canale Stombi;

Vista la nota prot. n. 20598/2022 in data 13.07.2022 del Comune di Cassano all'Ionio (CS), assunta al protocollo interno n. 14837 con la quale il Comune di Cassano All'Ionio ha chiesto l'emanazione dell'Ordinanza di polizia marittima n. 20/2022 del 14.04.2022 di questa Capitaneria di porto avente per oggetto: *“Richiesta di interdizione area di mare nei pressi della foce del Canale Stombi nel Comune di Cassano allo Ionio”* ai fini dell'esecuzione delle operazioni di escavo e dragaggio di sedimenti marini e di ripascimento mediante l'ausilio di una draga galleggiante iscritta al numero 251 dei Registri Navi Minori e Galleggianti della Capitaneria di porto di Corigliano Calabro denominato “Sybaris Cossa Enotria, in uso all'Associazione Laghi di Sibari;

Vista: la Legge 3 agosto 2018, n.32 della Regione Calabria avente per oggetto: *“Esercizio della navigazione nel Canale Stombi, sito nel Comune di Cassano all'Ionio”*;

Visto: il Decreto Dirigenziale n. 3135 in data 23 marzo 2022 con il quale la Regione Calabria – Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 - Valutazioni Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile, autorizza il predetto Comune all'esecuzione di escavo e dragaggio di sedimenti marini e di ripascimento;

Vista: la nota prot. n. 9686 del 30.03.2022 con la quale il Comune di Cassano All'Ionio ha richiesto una variante alle prescrizioni di cui al citato Decreto Dirigenziale;

Vista: la nota prot. 7887/22 in data 05.04.2022 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Calabria – A.R.P.A.Cal con la quale vengo impartite al Comune di Cassano All'Ionio disposizioni in merito alla variazione richiesta circa la presenza del “Granchio Blu” nel sito dell'intervento;

Vista: la nota assunta nel registro generale di questa Capitaneria di porto in data 07.04.2022

al prot. n. 7679 con la quale il Comune di Cassano All'Ionio ha preso atto delle disposizioni impartite dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Calabria – A.R.P.A. Cal ai fini dell'effettuazione delle attività di escavo e ripascimento;

Vista: l'Ordinanza n. 4135/2021 in data 26.11.2021 del Comune di Cassano All'Ionio (CS), relativa all'interdizione temporanea della navigabilità del Canale Stombi in agro al medesimo Comune;

Vista: l'Ordinanza n. 74/2019 in data 09.08.2019 di questa Capitaneria di porto, relativa alla Disciplina della navigazione in prossimità e presso la foce del Canale Stombi;

Vista: l'Ordinanza di sicurezza balneare n. 32/2022 in data 27.05.2022 di questa Capitaneria di porto, recante la Disciplina della sicurezza della balneazione nelle acque del Compartimento Marittimo di Corigliano Calabro;

Vista: l'Ordinanza balneare n. 52/2019 del 20.06.2019 del Comune di Cassano all'Ionio (CS);

Vista: l'Ordinanza n. 25/2011 in data 05.04.2011 di questa Capitaneria di porto, relativa al "Divieto di inquinamento, disposizioni a tutela dell'ecosistema marino/costiero a tutte le unità navali ed agli impianti di qualsiasi natura, in collegamento anche indiretto con il mare, che si trovano nell'ambito costiero e nelle acque territoriali di giurisdizione del Compartimento marittimo di Corigliano Calabro (CS)";

Vista: l'Ordinanza n. 29/2010 in data 10.05.2010 di questa Capitaneria di porto, relativa al Rinvenimento di ordigni bellici nelle acque territoriali di giurisdizione del Compartimento marittimo di Corigliano Calabro (CS);

Visto: il Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 Codice della nautica da diporto e attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172. e s.m.i.;

Vista: la legge 31 dicembre 1982, n. 979 – Disposizioni per la difesa del mare;

Visto: l'art. 21 della legge 31 luglio 2002, n. 179;

Visto: l'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 "*Testo Unico dell'Ambiente*" e ss.mm. ii.;

Visto: il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15 luglio 2016, n. 173 "*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*";

Vista: la Circolare n. 03/2008 del Reparto Ambientale Marino del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera;

Vista: la Convenzione Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare (COLREG'72), resa esecutiva con legge del 21 dicembre 1977, n. 1085;

Visto: l'art. 104, comma 1, let. v) del D.Lgs. 112/1998;

Visti: gli artt. 16, 17, 18, 28, 30, 31, 62, 81, 223, 1164, 1218 e 1231 del Codice della Navigazione, nonché l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del predetto Codice;

Ravvisata la necessità di dover emanare norme per la tutela della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare e della tutela dell'ambiente marino;

Visti: gli atti d'ufficio,

RENDE NOTO

che dalla data della presente Ordinanza, il Comune di Cassano allo Jonio ha ripristinato la sezione idraulica della foce del Canale Stombi della località Laghi di Sibari in agro al citato Ente

a seguito degli interventi di escavo e dragaggio di sedimenti marini e di ripascimento, nei limiti batimetrici dei fondali di 2,5 metri comunicati con la nota in premessa, come autorizzati dalla Regione Calabria.

ORDINA

Articolo 1

(Unico)

L'Ordinanza di polizia marittima 45/2022 del 14.07.2022 di questa Capitaneria di porto, è **abrogata**.

Ai soli fini della sicurezza della navigazione permangono le prescrizioni relative alla "Disciplina della navigazione nel cono di atterraggio alla foce del Canale Stombi e presso la foce medesima di cui all'Ordinanza n. 74/2019 del 09.08.2019.

A causa delle improvvise ed imprevedibili variazioni batimetriche dei fondali del cono di atterraggio alla foce del Canale Stombi e presso la foce medesima causa marosi, tutte le unità in navigazione devono predisporre, in ingresso ed uscita dai citati specchi acquei, un adeguato servizio di vedetta/guardiania in plancia al fine di scongiurare ogni pericolo derivante dalla navigazione e connesso alle caratteristiche tecniche (pescaggio) delle unità impiegate tenuto conto delle più basse maree di cui alle pubblicazioni nautiche di riferimento ultime aggiornate (Tavole di marea).

Il Comune di Cassano all'Jonio, dovrà sistematicamente verificare il mantenimento delle batimetriche dei fondali degli specchi acquei in parola, ai fini della loro sicura navigabilità.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a termini di legge e ritenuti responsabili di qualunque danno che possa derivare a persone o cose in conseguenza dell'inosservanza delle prescrizioni in essa contenute.

La presente Ordinanza è pubblicata mediante affissione all'albo dell'Ufficio di questa Capitaneria di porto ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione.

Corigliano Rossano (CS).

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Francesco CILLO

Documento elettronico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82.